

Rep. _____ dd. _____

Allegato parte integrante

Allegato 1 Capitolato d'Oneri Particolare

**CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE
PER LA VENDITA DI LEGNAME
Provenienza: " Bostrico post Vaia "**

**Articolo 1
OGGETTO DELLA VENDITA**

La vendita ha per oggetto il legname in piedi (bostrico post Vaia manifestato nella stagione 2021), per presunti mc. 2.760 - provenienza: "Valaree – bostrico post Vaia" - loc. Valaree;

L'area boscata dove grava il materiale legnoso oggetto di vendita è definita come da cartografia inviata all'Ufficio Distrettuale Forestale di Cavalese con nota prot. n. 1213 dd. 14.03.2022 e prot. 1889 dd. 19.04.2022 (allegato a) e b) al presente capitolato per formarne parte integrante e sostanziale.

Con il presente capitolato si intendono precisare le norme che il compratore deve garantire durante le operazioni di utilizzazione boschiva da parte della ditta di sua fiducia.

**Articolo 2
PRESCRIZIONI**

Il compratore si impegna a garantire quanto segue:

- Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere garantito l'accesso alla strada forestale denominata "Valaree Alte";
- l'approntamento del cantiere e delle varie linee di gru a cavo, relativo alle attività di esbosco da parte della ditta incaricata dal compratore, sarà stabilita compatibilmente con altri cantieri forestali presenti sul versante. L'approntamento dei cantieri avverrà in ogni caso su prescrizioni dell'Amministrazione venditrice;
- le principali zone di rinnovazione forestale, presenti nell'area, devono essere preservate e se in esse sono presenti piante schiantate, queste dovranno essere asportate garantendo il minor danno possibile alla rinnovazione;

- all'interno dell'area di intervento ed ai margini della stessa, dovranno essere rispettate tutte le piante non bostricate e non costituenti pericolo, fatto salvo non siano state preventivamente autorizzate al taglio per motivi tecnici.
- durante le operazioni di utilizzazione verrà posta la massima attenzione nella salvaguardia di eventuali nuclei di rinnovazione presenti, altresì il rilascio in bosco della ramaglia non deve pregiudicarne lo sviluppo;
- non è consentito l'avallamento libero di materiale legnoso lungo pendici, canali e torrenti sottoposti a interventi di sistemazione montana;
- al termine delle utilizzazioni si provvederà alla pulizia dalle ramaglie dal piano viabile delle infrastrutture presenti, quali sentieri, strade e relativi fossi di guardia, piazzole e tombini;
- al termine delle utilizzazioni si provvederà alla ripulitura delle ramaglie di risulta dai corsi d'acqua presenti all'interno delle superfici interessate;
- I residui di utilizzazione impiegabile come legna da ardere, materiale da cippare o altro sono ceduti all'acquirente i quali saranno comunque da asportare entro 60 giorni dalla fine dei lavori.
- Il trasporto del materiale ricavato dall'utilizzazione dovrà avvenire in maniera continua in modo da non creare deposito di legname lungo la strada forestale;
- dovranno essere contenuti solchi o compattamenti al suolo;
- le piante di cui non è previsto il successivo abbattimento per motivi tecnici e sulle quali verranno fissati gli eventuali cavi volti al montaggio delle linee di esbosco, dovranno essere protette da idonei accorgimenti volti a salvaguardarne il possibile danneggiamento.
- Le piante debbono essere utilizzate fino al diametro di cm 18 misurato a metà.

Con sopralluogo congiunto tra il Custode forestale territorialmente competente ed i responsabili delle ditte utilizzatrici, verranno stabiliti i limiti d'intervento di cui alla cartografia inviata dall'Ufficio Distrettuale Forestale di Cavalese con nota prot. n. 1213 dd. 14.03.2022 e prot. 1889 dd. 19.04.2022.

Articolo 3

CONCLUSIONE DEI LAVORI - PENALITA'

Le operazioni di cui all'articolo 1 debbono essere eseguite ed ultimate entro 30.09.2022.

L'impresa appaltatrice dovrà comunicare e giustificare eventuali ritardi nell'esecuzione dei lavori. Nel caso di ritardo nell'inizio ed ultimazione dei lavori senza giustificazione che sia condivisa ed accettata dall'Ente proprietario si applicherà, per ogni giorno di ritardo, una penale di Euro _____ (1 per mille dell'importo contrattuale fino al 10%) mediante ritenuta sul corrispettivo.

Articolo 4

CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da Legname certificato 100% PEFC, certificato n. PEFC/18-21-02/83.

Articolo 4 NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo finale del lotto verrà eseguito da parte del Custode Forestale.

Articolo 5 RUP

Viene individuato come responsabile unico del procedimento (RUP) il Vicesegretario dott. Lucillo Boso.

Articolo 6 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia.